



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"**  
Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186  
email: [rcis02200t@istruzione.it](mailto:rcis02200t@istruzione.it) pec: [rcis02200t@pec.istruzione.it](mailto:rcis02200t@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.isoppido.it](http://www.isoppido.it)



Prot. n. 4685/C41

Oppido Mamertina, 13/09/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Al sito web

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA (art.1 c.14, Legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 1 c.14 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ;
- VISTO il DPR 275/99 *"Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche"*;
- VISTO il DPR 16 aprile 1994, n.297 *"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione"*;
- CONSIDERATO che con la Nota DGOSV prot. 2182 del 28 febbraio 2017 sono stati ridefiniti i tempi del procedimento di valutazione previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n.80, così come declinati nella Direttiva 11/2014, armonizzandoli con i processi attivati dalla Legge n.107/2015 e in particolare con l'introduzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- CONSIDERATO che l'allineamento del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) con la legge 107/2015 ha determinato un prolungamento del triennio previsto per lo svolgimento delle

fasi in cui si articola il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche (autovalutazione, valutazione esterna, azioni di miglioramento, rendicontazione sociale) e ha collocato l'effettuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio di vigenza del PTOF, ovvero nell'a.s. 2018/2019;

- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità strategiche con i relativi obiettivi di processo che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- AL FINE di attivare, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., buone prassi di alleanza educativa e di responsabilità diffusa, nonché condivisione delle finalità e degli obiettivi strategici di istituto;

ai sensi dell' art. 1 c.14 della Legge 13 luglio 2015, n.107,

#### **EMANA**

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 (PTOF) che dovrà includere quanto previsto nella legge 107/2015 sulla base del seguente:

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

per gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa inteso come sistema dei diversi percorsi di insegnamento/apprendimento miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'Istituto, tenuto conto anche di quanto indicato nel RAV in relazione al Piano di miglioramento.

La revisione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi individuati nel R.A.V. e degli obiettivi di processo definiti nel P.D.M.. Si dovrà, inoltre, tener conto delle effettive risorse di

organico dell'autonomia ed in particolar modo l'organico di potenziamento effettivamente assegnato.

La revisione del PTOF deve essere orientata alla costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità, valorizzando le diversità attraverso contesti e situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

La scuola, valorizzando il singolo alunno nella sua identità di "persona" dovrà porsi con lo stesso in relazione comunicativa, per evidenziare eventuali problematiche legate agli insuccessi scolastici e per attivare gli interventi educativo-didattici più significativi per la promozione della sua personalità.

Appare quindi fondamentale organizzare la scuola in alleanza ed interazione con la famiglia; potenziare i rapporti con l'extra-scuola; promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura ed assicurare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali e nazionali.

Pertanto si dovrà:

- pianificare un'offerta formativa triennale (PTOF) coerente con i traguardi formativi attesi, con le priorità e i relativi obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e sviluppati nel Piano di Miglioramento (PdM), e con riferimento allo sviluppo integrale dell'allievo;
- assicurare la continuità con l'impostazione progettuale e la mission dell'istituto condivise nel precedente piano;
- Incrementare il rapporto con la realtà produttiva in ambito nazionale ed europeo anche tramite progetti in rete;
- migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- progettare iniziative volte al pieno successo scolastico di ogni alunno;
- attivare azioni efficaci per prevenire l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- migliorare le attività inerenti l'orientamento in ingresso e in uscita;
- implementare la partecipazione a reti di scuole;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;

- Attivare azioni volte ai processi di autovalutazione e di rendicontazione sociale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà tra l'altro includere:

- la progettazione curricolare con le scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione;
- le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti;
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- il piano per l'inclusione;
- la programmazione delle attività di formazione rivolte al personale della scuola;
- Il fabbisogno dei posti di docenti e ATA, ovvero dell'organico dell'autonomia: posti comuni, posti di sostegno, posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;
- Il Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano dovrà essere rivisto a cura del Responsabile dell'Area a ciò designata, eventualmente affiancato dal Nucleo interno di Valutazione, ed elaborato dal Collegio dei Docenti.

*Il Dirigente Scolastico*

*Ing. Pietro Paolo MEDURI*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c. 2 del D. Lgs. 39/93)